

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI MILANO

Facoltà di Giurisprudenza

Dipartimento di Scienze Giuridiche Cesare Beccaria

Dottorato di Ricerca in

Diritto Penale Italiano, Comparato e Internazionale

XXIV Ciclo



**PREVENZIONE *ANTE DELICTUM* E DIRITTI FONDAMENTALI
NELL'ORDINAMENTO INGLESE**

Relatore:

Chiar.mo Prof. Francesco VIGANÓ

Tesi di Dottorato di:

Lodovica BEDUSCHI

Borsista Fondazione Fratelli Confalonieri

Matricola n. R08309

Anno Accademico 2010-2011

INDICE SOMMARIO

Introduzione.....	5
--------------------------	----------

CAPITOLO I

ORIGINI DELLA PREVENZIONE ANTE DELICTUM IN GRAN BRETAGNA

1. Premessa: la nozione di “preventive justice measures”.....	8
2. I poteri di c.d. <i>bind over</i>.....	11
3. Il dibattito tradizionale sulle condizioni e i limiti della prevenzione <i>ante delictum</i>. In particolare la posizione di Glanville Williams.....	20

CAPITOLO II

LE MISURE DI PREVENZIONE PERSONALE NELLO ORDINAMENTO INGLESE

A. CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

1. L’evoluzione delle politiche di controllo della criminalità alla fine degli anni novanta. In particolare il potenziamento del sistema della prevenzione <i>ante delictum</i>.....	37
2. I c.d. <i>civil preventive orders</i>: struttura ed elementi in comune.....	42
3. Le linee di sviluppo dell’indagine.....	47

B. L’ANTI-SOCIAL BEHAVIOUR ORDER (ASBO)

4. Genesi ed evoluzione legislativa.....	50
4.1. Il <i>consultation paper A Quiet Life</i> del 1995: la proposta di introduzione del <i>Community Safety Order</i>	50
4.2. Il <i>Crime and Disorder Act</i> del 1998: l’istituzione dell’ <i>Anti-Social Behaviour Order</i>	52
4.3. Il <i>Police Reform Act</i> del 2002 e l’ <i>Anti-Social Behaviour Act</i> del 2003: il potenziamento degli strumenti per prevenire i fenomeni di disordine e degrado....	56

5. Uso ed efficacia dell'ASBO.....	59
6. Analisi della normativa e profili critici.....	62
6.1. I soggetti destinatari di un ordine.....	63
6.2. I presupposti.....	64
6.2.1. (a) la commissione di una condotta anti-sociale (<i>anti-social behaviour</i>).....	65
6.2.2. (b) la valutazione in merito alla necessità dell'ordine. Il giudizio di pericolosità.....	73
6.3. Il contenuto.....	76
6.3.1. I principi di precisione e proporzione come limite alle esigenze specialpreventive nella giurisprudenza britannica.....	82
6.4. Il reato di inosservanza di un ordine. Il problema del suo fondamento e della proporzionalità del trattamento sanzionatorio rispetto al fatto commesso.....	85
6.4.1. La tesi di Simester e von Hirsch: il reato di inosservanza di un ASBO come "reato di mera disobbedienza".....	86
6.4.2. La tesi di Macdonald: il principio della c.d. <i>composite sentence</i>	88
6.4.3. La tesi di Ramsay: il reato di inosservanza di un ASBO come " <i>public protection offence</i> ".....	90
7. La proposta di riforma dell'ASBO: il <i>consultation paper More Effective Responses to Anti-Social Behaviour</i> del 2011.....	91
 C. LE MISURE DI PREVENZIONE DEL TERRORISMO	
8. La legislazione d'emergenza in materia di terrorismo all'indomani dell'11 settembre 2001.....	95
9. L'<i>Anti-Terrorism Crime and Security Act</i> del 2001: la detenzione di "cittadini stranieri" sospetti terroristi in deroga alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo.....	97
9.1. La sentenza della <i>House of Lords A. c. SSHD</i> del 2004: la dichiarazione di illegittimità convenzionale della detenzione preventiva di stranieri sospetti terroristi.....	101

10. Il <i>Prevention of Terrorism Act</i> del 2005: il sistema dei <i>Control Orders</i>.....	104
10.1. Il <i>derogating Control Order</i> : la detenzione amministrativa di sospetti terroristi.....	106
10.2. Il <i>non-derogating Control Order</i> : la restrizione della libertà personale di sospetti terroristi.....	109
11. Il <i>Terrorism Prevention and Investigation Measures Act</i> del 2011: la fine dell'emergenza terroristica e la riforma del sistema di prevenzione del terrorismo.....	115
D. LE ALTRE MISURE DI PREVENZIONE CIVILI	
12. Premessa.....	117
13. Il <i>Football Spectator Banning Order (Football Disorder Act)</i> del 2000).....	117
14. Il <i>Travel Restriction Order (Criminal Justice and Police Act)</i> del 2001)	118
15. Le misure di prevenzione della violenza sessuale (<i>Sexual Offences Act</i> del 2003).....	119
16. Il <i>Drinking Banning Order (Violent Crime Reduction Act)</i> del 2006).....	122
17. Il <i>Serious Crime Prevention Order (Serious Crime Prevention Act)</i> del 2007).....	123
18. Il <i>Violent Offender Order (Criminal Justice and Immigration Act)</i> del 2008).....	124
E. CONSIDERAZIONI INTERLOCUTORIE	
19. Le direttrici della politica della prevenzione <i>ante delictum</i> nell'ordinamento inglese.....	125

CAPITOLO III

DIRITTI FONDAMENTALI E PREVENZIONE ANTE DELICTUM

1. Il ruolo della Convenzione EDU nell'ordinamento britannico: lo <i>Human Rights Act</i> del 1998.....	131
2. Il problema della natura delle misure di prevenzione ai fini dell'applicazione degli artt. 6 (giusto processo) e 7 (<i>nulla poena sine lege</i>) Cedu: provvedimenti specialpreventivi o pene?.....	134
2.1. La sentenza della <i>House of Lords</i> nel caso <i>Clingham e McCann</i> del 2003: l'esclusione della natura sostanzialmente penale delle misure di prevenzione e il riconoscimento di uno <i>standard</i> probatorio rafforzato ai fini della loro applicazione.....	139
2.2. L'affermazione della natura sostanzialmente penale delle misure di prevenzione nella dottrina britannica: in particolare, la posizione di Ashworth.....	144
3. I limiti alle modalità di esecuzione delle misure di prevenzione <i>ante delictum</i> discendenti dall'art. 5 Cedu: il divieto di misure di prevenzione detentive.....	150
3.1. L'imposizione dell'obbligo di soggiorno nella propria abitazione in funzione di prevenzione della pericolosità sociale: misura restrittiva o privativa della libertà personale?.....	154
4. Le condizioni e i limiti di ammissibilità delle misure "autenticamente" preventive.....	157
4.1. Limiti processuali: il diritto ad un'equa e pubblica udienza di cui all'art. 6 § 1 Cedu.....	158
4.2. Limiti sostanziali: i principi di necessità, sussidiarietà e proporzionalità.....	160
5. Osservazioni conclusive: verso l'elaborazione di uno statuto convenzionale della prevenzione <i>ante delictum</i>.....	165
BIBLIOGRAFIA.....	169
INDICE DELLA GIURISPRUDENZA BRITANNICA.....	183
INDICE DELLE SENTENZE DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO.....	186